

sull'affusto di un cannone, dall'identità sconosciuta che in sé finiva per sommare l'identità nazionale;

- l'iniziativa descritta verrà ripetuta quest'anno in occasione del centenario della traslazione del Milite Ignoto all'Altare della Patria; (https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2021/06/01/cento-anni-del-milite-ignoto-il-treno-della-memoria-rifara-il-viaggio-del-1921_3811c063-c541-4e86-85a6-321732cad0f9.html).

Sottolineando che:

- il 4 novembre del 1921 fu un importante momento per la nostra storia, in quella giornata tutta la nostra Nazione si ritrovò unita, insignito della medaglia d'oro al valore militare, – Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate – la salma venne tumulata sotto l'Altare della Patria a Roma, per la cerimonia un milione di italiani partecipò all'evento, esso fu contemporaneamente un'elaborazione collettiva del lutto e un momento unificante;

- “Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruenti battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della patria”, queste le motivazioni con le quali fu conferita al Milite Ignoto la medaglia d'Oro al valor militare.

Evidenziando infine che:

- molti comuni italiani hanno aderito e stanno aderendo con entusiasmo all'iniziativa promossa dall'ANCI;

- grazie all'iniziativa lanciata dall'ANCI con la “paternità” del Milite Ignoto esso diverrà Cittadino d'Italia, entrando a far parte ufficialmente dei simboli che appartengono alla nostra identità nazionale.

**IMPEGNA
IL PRESIDENTE
E LA GIUNTA REGIONALE**

a sollecitare i comuni toscani ad aderire alla iniziativa di ANCI sulla paternità del Milite Ignoto;

in vista della ricorrenza del 4 novembre 2021, a promuovere ed organizzare nelle scuole toscane incontri divulgativi e di confronto sulla figura e sul significato del Milite Ignoto, coinvolgendo tutti i Gruppi consiliari del Consiglio regionale;

a farsi portavoce e promotrice presso la Conferenza stato-regioni del possibile conferimento di un riconoscimento anche di valenza regionale al milite Ignoto, quale il Pegaso D'Oro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca

dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Presidente
Antonio Mazzeo

MOZIONE 20 luglio 2021, n. 480

Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 20 luglio 2021. In merito alla candidatura di Firenze come città ospitante dell'edizione 2022 dell'Eurovision Song Contest.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che l'Eurovision Song Contest è un festival musicale internazionale nato nel 1956 a Lugano e organizzato annualmente dai membri dell'Unione europea di radiodiffusione;

Preso atto che dalla prima edizione del 1956, il concorso è stato trasmesso ogni anno senza interruzioni in tutto il mondo - fatta eccezione per il 2020 - rendendolo uno dei programmi televisivi musicali di livello internazionale più longevi di sempre e che si tratta dell'evento non sportivo più seguito al mondo, con dati di ascolto degli ultimi anni, stimati a livello internazionale tra 100 e 600 milioni;

Tenuto conto che il concorso è trasmesso in diretta televisiva sui canali principali, in buona parte dell'Europa sul network Eurovisione, oltre che in alcuni paesi asiatici, oceanici, africani e dell'America del Nord, oltre che - negli ultimi anni - sulle principali piattaforme video via internet;

Considerato che l'edizione 2022 si terrà in Italia nel mese di maggio e che è in corso, da parte della Rai, la selezione della città ospitante;

Appreso che:

- al momento, risultano diciassette le città italiane che hanno presentato la propria candidatura a ospitare l'Eurovision Song Contest 2022 ed hanno risposto all'annuncio Rai per la manifestazione di interesse;

- tra queste è presente anche la candidatura di Firenze, che si confronterà con altre città capoluogo di Regione, ovvero Bologna, Genova, Milano, Roma, Torino, Trieste, mentre per i capoluoghi di provincia figurano Alessandria, Matera, Pesaro, Rimini, Viterbo, così come sono presenti anche i comuni di Acireale (Catania), Bertinoro di Romagna (Forlì - Cesena), Jesolo (Venezia), Palazzolo Acreide (Siracusa) e Sanremo (Imperia);

Preso atto che:

- secondo quanto reso noto dalla Rai, la città ospitante sarà selezionata sulla base di una serie di requisiti stabiliti dall'European Broadcasting Union (EBU);

- tali requisiti saranno descritti analiticamente in un documento, Bid Book, trasmesso alle città che avranno comunicato il proprio interesse ad ospitare l'evento e successivamente, la selezione avrà luogo tra le città che si saranno dichiarate disponibili ad ospitare ed a supportare l'evento anche attraverso la messa a disposizione di strutture e di contributi economici;

Appreso che:

- i requisiti principali per ospitare il contest prevedono che la città ospitante debba essere dotata di:

1. un aeroporto internazionale che disti non più di 1 ora e 30 minuti da essa;

2. un'offerta alberghiera di oltre 2.000 stanze nelle aree contigue all'evento;

3. un'infrastruttura destinata a ospitare ESC dotata di una serie di requisiti indicati nella manifestazione di interesse (esempio deve essere al coperto, dotata di aria condizionata secondo gli standard vigenti e ben perimetrabile; avere una capienza di 8.000 - 10.000 spettatori nella sala principale durante l'evento, ecc.);

Ricordato che il Sindaco di Firenze già nel mese di maggio aveva annunciato la volontà di candidare la medesima città in qualità di località ospitante dell'Eurovision 2022;

Considerato che:

- la possibilità di ospitare un evento internazionale legato al mondo della musica costituisce una grande opportunità per Firenze e per la Toscana, sia in termini di visibilità che come contributo economico locale, dato che l'evento comporta il fatto di ospitare un numero rilevante di artisti provenienti da tutta Europa, oltre che spettatori e lavoratori legati alla realizzazione dello stesso;

- la Regione Toscana è da sempre impegnata nel sostenere la promozione di attività culturali dal vivo e di spettacolo, anche come occasione per favorire l'occupazione degli operatori culturali, spesso appartenenti alla fascia giovanile, e che tale occasione si rivela di particolare rilevanza vista la dimensione internazionale dell'evento in oggetto;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

di concerto con il Consiglio regionale, a sostenere in ogni sede la candidatura di Firenze come città italiana ospitante dell'edizione 2022 dell'Eurovision Song Contest, quale ulteriore occasione di visibilità internazionale, crescita culturale ed economica del capoluogo regionale e di tutta la Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

Il Presidente
Antonio Mazzeo

MOZIONE 20 luglio 2021, n. 485

Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 20 luglio 2021. In merito alla tutela dei lavoratori dello stabilimento GKN Driveline di Campi Bisenzio (FI).

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- la GKN Driveline. è una storica multinazionale britannica, fondata a fine ottocento, che si occupa principalmente della realizzazione di componenti destinate alle industrie del settore automobilistico e aerospaziale, che negli anni si è sviluppata fino a contare oltre 50 stabilimenti in 20 paesi;

- nel 1994 la GKN ha acquisito lo stabilimento FIAT di Novoli, a Firenze, trasferendolo nel 1996 a Capalle, frazione nel comune di Campi Bisenzio, dove si producono semiassi e giunti principalmente per la FCA (Fiat-Chrysler) e, in parte, per Audi, Bmw, Ferrari, Maserati, Land Rover;

- dal 2018 è stata acquistata dal fondo di investimento Melrose Industries;

Preso atto che:

- il 9 luglio u.s. la GKN Driveline. ha fatto pervenire, tramite PEC, la lettera di attivazione delle procedure di licenziamento a tutti i dipendenti dello stabilimento, senza alcun preavviso, secondo quanto dichiarato dai sindacati;

- ad essere licenziati risultano 355 operai, 67 impiegati, 16 quadri e 4 dirigenti, per un totale di 422 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato dell'azienda;

- GKN Driveline ha motivato la decisione di chiudere lo stabilimento a causa della crisi del settore automobilistico, evidenziando come nei prossimi anni è prevista una flessione delle vendite dello stabilimento di Campi Bisenzio;

;

Evidenziato che, appena appresa la notizia, nella stessa data del 9 luglio 2021, i lavoratori e i rappresentanti sindacali si sono recati in fabbrica e sono entrati nel sito, avviando un'assemblea permanente dei dipendenti costituita al fine di decidere le azioni da compiere ed evitare che vengano